



Procedura
S.C. Igiene Alimenti Origine Animale

Gestione campionamento controllo Trichinella nelle carni di cinghiale cacciato
Campionamento a cura del cacciatore

PR 31

Rev. 1 del 05/09/24

Pag. 1 / 4

Stato delle revisioni					
Indice rev.	Data	Par. n°	Pag. n°	Sintesi della modifica	Redazione
1	05/09/24			Prima revisione	Pervier - Sezian

1. Oggetto e scopo

Definire le modalità di esecuzione del controllo ufficiale relativo alla presenza di Trichinella nella carni dei suidi cacciati, riducendo il più possibile i tempi morti e gli spostamenti degli animali fra abbattimento, prelievo e esito analitico, riducendo nel contempo i costi di tale attività, al fine di favorire una più capillare e agevole effettuazione del controllo. Modifica la precedente prassi in funzione del fatto che attribuisce, quando non vi siano motivi ostativi, la funzione di prelevatore a figure sotto indicate diverse dal Veterinario Ufficiale.

2. Campo di applicazione

Si applica al prelievo, al conferimento, alla gestione dell'esito del controllo ufficiale per la presenza di Trichinella nelle carni di suidi cacciati. In particolare:

- Suidi cacciati inoltrati presso un centro di lavorazione selvaggina cacciata: in questo caso il prelievo per il controllo della Trichinella avviene direttamente presso il centro, secondo specifica procedura.
- Suidi cacciati e trattenuti a domicilio per autoconsumo/cessione diretta: in questo caso si applica la presente procedura.

In particolare si applica a quelle situazioni in cui, all'atto della valutazione dell'animale cacciato o della eviscerazione dello stesso il cacciatore (persona formata ai sensi del Reg. CE 853/04 o meno) non rilevi anomalie. Oggi infatti il primo controllo sugli animali avviene di fatto a cura dei cacciatori che sono ormai nella maggior parte dei casi anche "persone formate" ai sensi della normativa. Fino ad oggi il controllo avveniva a cura del Veterinario Ufficiale della SC IAOA di fatto non nell'immediatezza della caccia, ma già dopo che l'animale era stato oggetto di conferimento presso il centro di controllo del CFV e spesso su animali che, cacciati nei giorni precedenti, erano già stati sezionati e lavorati, relegando l'attività del Veterinario Ufficiale al mero recupero del campione.

File	PR 31 IAOA campione trichinella cacciatori rev 1 05 09 24.doc	Redazione	Steve Pervier – Alessandro Sezian
Data applicazione	05/09/24	Verifica	Emilio Bazzocchi
Copia	Non Controllata	Approvazione	Emilio Bazzocchi



Procedura
S.C. Igiene Alimenti Origine Animale

Gestione campionamento controllo Trichinella nelle carni di cinghiale cacciato
Campionamento a cura del cacciatore

PR 31

Rev. 1 del 05/09/24

Pag. 2 / 4

Nel caso il cacciatore rilevi anomalie nell'animale o nei visceri contatterà il Veterinario Ufficiale competente per territorio direttamente o per il tramite della Segreteria di S.C. (0165774644) al fine di organizzare una visita ispettiva volta a verificare le anomalie rilevate e a valutare la presenza di malattie trasmissibili o situazioni che impediscono il consumo delle carni.

3. Responsabilità

Funzione		Processo		Sistema di Gestione per la Qualità				
		Decide	Opera	Elabora	Verifica	Approva	Verifica attuazione	Formazione Consulenza
Direttore S.C.	DIR	☐			☐	☐	☐	
Dirigenti S.C. IAOA	VET		☐					
Funzione y								
Referente per la Qualità	RQ							
Ufficio Qualità	UQ							

4. Documenti di riferimento

Reg. (UE) 2017/625

Reg. (UE) 2015/1375

Intesa Governo Regioni Linee guida trichinella 05/CSR 10 05 07 (superata)

Piano Controllo Regionale Pluriennale vigente

DGR RAVA n° 137 del 27 01 12

DGR RAVA n° 1300 del 13 11 23

DGR RAVA n° 1050 del 2022

Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32

Calendario venatorio vigente

5. Contenuto

Si veda il piano di processo riportato a pagina seguente.



Procedura
S.C. Igiene Alimenti Origine Animale

**Gestione campionamento controllo Trichinella nelle carni di cinghiale cacciato
Campionamento a cura del cacciatore**

PR 31

Rev. 1 del 05/09/24

Pag. 3 / 4

Attività	Modalità operative e di controllo	Resp	Documenti
Prelievo a cura del cacciatore che ha abbattuto l'animale o della persona formata.	Una di queste figure effettua il prelievo di una porzione di muscolo per l'analisi <i>a/ momento del rilevamento dei dati biometrici</i>. Chi effettua il prelievo è la persona di riferimento per AUSL e IZS PLV in caso necessità di approfondimenti, correzioni, gestione degli esiti e eventuali positività. Deve essere sempre identificabile e contattabile. E' inoltre responsabile della custodia delle carni in attesa dell'esito analitico come dichiarato nel verbale. Il prelievo va effettuato secondo le indicazioni contenute nel "Verbale di campionamento controllo Trichine nelle carni di cinghiale cacciato (Campionamento a cura del cacciatore)". Le indicazioni sono anche riportate in apposito vademecum disponibile sul sito AUSL scaricabile e stampabile così come il verbale di campionamento e la procedura. In particolare va preferito il campionamento del pilastro del diaframma nel punto di transizione dalla parte muscolare alla parte tendinea, avendo cura che il peso minimo indicato nel verbale sia fornito dalla sola parte muscolare. Ogni campione va riposto in un sacchetto di plastica identificato con la fascetta scritta a pennarello indelebile. Altri metodi di identificazione sono possibili ma devono essere comunque indelebili e immodificabili e si deve garantire che siano solidali con la singola busta senza potersi staccare. Ogni campione deve essere raccolto assieme agli altri campioni indicati in un singolo "Verbale di campionamento" (un verbale per ogni cacciatore/prelevatore) in un secondo sacchetto di plastica. Sarà il Veterinario AUSL, all'atto del ritiro e della supervisione a imbustare il tutto in uno specifico sacchetto per il trasporto dei campioni biologici. <i>Se non immediatamente consegnato il campione va mantenuto in frigorifero o in luogo fresco se consegnato in giornata.</i>		- Verbale di campionamento controllo Trichine nelle carni di cinghiale cacciato (Campionamento a cura del cacciatore) Attività e modulistica (ausl.vda.it) https://www.ausl.vda.it/chi-siamo/dipartimento-della-prevenzione/igiene-della-produzione-trasformazione-commercializzazione-conservazione-e-trasporto-alimenti-di-origine-animale/attivita-e-modulistica
Compilazione del "Verbale di campionamento controllo Trichine nelle carni di cinghiale cacciato (Campionamento a cura del cacciatore)"	La persona che ha effettuato il campione deve compilare il "Verbale di campionamento controllo Trichine nelle carni di cinghiale cacciato (Campionamento a cura del cacciatore)". Occorre che il verbale venga compilato in ogni sua parte, non lasciando spazi vuoti, tranne che nello spazio riservato al Veterinario AUSL. Di estrema importanza la compilazione dell'indirizzo a cui è possibile contattare il prelevatore ai fini della gestione delle eventuali positività. Ancora più importante la compilazione del numero di telefono a cui contattare lo stesso prelevatore nel caso di eventuali positività per consentire una rapida gestione delle carni.		- Verbale di campionamento controllo Trichine nelle carni di cinghiale cacciato (Campionamento a cura del cacciatore)
Consegna dei campioni	I campioni saranno consegnati presso le stazioni del CFV preferenzialmente al momento dell'accesso al centro di controllo o comunque all'atto delle comunicazioni previste dalla normativa venatoria.		-



Procedura
S.C. Igiene Alimenti Origine Animale

**Gestione campionamento controllo Trichinella nelle carni di cinghiale cacciato
Campionamento a cura del cacciatore**

PR 31

Rev. 1 del 05/09/24

Pag. 4 / 4

Attività	Modalità operative e di controllo	Resp	Documenti
Ritiro dei campioni	Nei giorni di lunedì, e il giovedì mattina o in accordo con le Stazioni Forestali, il Veterinario Ufficiale, previo contatto telefonico, procede al recupero dei campioni presso le Stazioni del CFV, verifica la completa e corretta compilazione della modulistica, attestandone la supervisione con apposizione di data, timbro e firma, e inoltra i campioni tramite corriere o direttamente all'IZS PLV. Trattiene il tagliando dal verbale di campionamento o ne fa fotocopia.		- Verbale di campionamento controllo Trichine nelle carni di cinghiale cacciato (Campionamento a cura del cacciatore)
Gestione esiti	Il Veterinario ufficiale verifica gli esiti sul portale Siglaweb e comunica gli esiti al prelevatore		- RDP
Gestione positività	In caso di positività il Veterinario Ufficiale avvisa immediatamente la stazione del CFV competente e il prelevatore per il recupero e la distruzione delle carni.		-
Gestione diritti sanitari	La DGR RAVA 1050 del 2022 esenta, ai fini del mantenimento del controllo della situazione epidemiologica sul territorio regionale e limitatamente alla vigenza del Piano regionale di misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana, dal pagamento della tariffa per l'ispezione effettuata dal veterinario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per la ricerca della Trichinella in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta e della tariffa per i controlli ufficiali nei laboratori di lavorazione della selvaggina per lo stesso fine. Il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 prevede che: ai fini del mantenimento del controllo della situazione epidemiologica sul territorio, nel caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria o abbattuti nei piani di controllo, l'analisi per la ricerca delle Trichinelle è effettuata gratuitamente dall'Istituto zooprofilattico sperimentale.		-

6. (Eventuali) Indicatori

•